

VareseNews

Un questionario per capire dove va la scuola pubblica ticinese

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2006

Il governo ticinese si confronta con docenti, dirigenti, allievi e altre figure istituzionali con un questionario nel quale si chiedono quali siano i «bisogni della scuola pubblica ticinese». Agli interpellati, circa sei mila le persone coinvolte, vengono poste domande riguardanti la scuola, su tematiche fondamentali di tipo pedagogico, strutturale e gestionale. Finora, secondo il dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, sono molti quelli che hanno compilato il questionario on-line che s. Il termine per la compilazione è fissato per venerdì 24 febbraio. Alcuni dei temi selezionati dal Decs sui quali esprimersi sono: la finalità della scuola, le relazioni, l'integrazione degli allievi, la valutazione, ecc. Tutti temi di grande rilievo. L'Ufficio studi e ricerche ribadisce l'importanza della partecipazione, da parte degli interessati, all'indagine in modo da creare una fotografia dettagliata della scuola pubblica ticinese che dovrebbe poi essere alla base delle scelte governative future. L'esperimento ticinese, forse per la limitata grandezza territoriale, è un vero e proprio esempio di democrazia diretta dove tutte le componenti della scuola vengono interpellate senza esclusione. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'indirizzo e-mail decs-usr@ti.ch

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it